

COMUNE DI BARUMINI

Provincia Sud Sardegna

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015- 2020

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Emanuele Lilliu

Assessori

Aracu Veneranda

Migheli Francesco

Serra Antonio

Zucca Michele

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri Corona Marcello, Fulgheri Fabio, Pintus Nicola, Pisanu Michele Sebastiano, Pistincu Sandro, Renzetti Marino, Zedda Andrea, Zedda Vincenzo

1.3 Struttura organizzativa

Segretario: Dott. Giorgio Sogos (responsabile del Personale)

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 4

Servizio Amministrativo, Affari generali, Demografici, Elettorali, Suape e Pubblica Istruzione - Dott.ssa Cinzia Corona;

Servizio Tecnico: P. Ed. Paolo Migheli;

Servizio Ambiente: Ing. Stefano Demuro;

Servizio Finanziario e tributi: Dott.ssa Enrica Olla

Numero totale personale dipendente 13

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Non vi è stato ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'assetto organizzativo dell'ente è ormai consolidato e funzionalmente adeguato alle esigenze; durante il mandato preso in considerazione si è mantenuto la struttura già esistente nel 2010/2015 periodo relativo al secondo mandato dell'amministrazione uscente. Sono presenti n. 4 Posizioni Organizzative i cui titolari svolgono funzioni dirigenziali. Per carenza di personale dal 2015 a febbraio 2020 le funzioni di responsabile di servizio finanziario e del personale, sono state assunte dal Segretario Comunale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

2015: nessuno

2016: nessuno;

2017: nessuno;

2018: nessuno.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Le attività di modifica regolamentare intervenute nel periodo di riferimento sono le seguenti:

Anno 2015

Deliberazione n. 26 del 25.11.2015 - approvazione di modifiche al regolamento di contabilità
Modifiche apportate per prendere atto degli interventi normativi statali in materia di contabilità.

Anno 2016

Deliberazione n. 14 del 27.04.2016 - modifiche del regolamento cimiteriale- art. 22;
Introduzione della possibilità di rinnovo della concessione.

Anno 2018

Deliberazione n. 13 del 28.05.2018 - approvazione del regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, sussidi, vantaggi economici, ad enti, associazioni e istituzioni.

Deliberazione n. 14 del 25.06.2018 - approvazione modifica dello statuto della Fondazione Barumini Sistema Cultura.

Deliberazione n. 15 del 25.06.2018 - approvazione modifica dello statuto dell'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito della Sardegna.

Deliberazione n. 28 del 05.12.2018- approvazione regolamento degli usi civici.

Anno 2019

Deliberazione n. 9 del 27.02.2019 - approvazione regolamento di contabilità armonizzata.

Deliberazione n. 10 del 27.02.2019 - approvazione regolamento del servizio economato.

Deliberazione n. 12 del 18.03.2019 approvazione regolamento comunale per l'attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle prersone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Deliberazione n. 32 del 18.10.2019 - approvazione del regolamento comunale per la concessione di contributi economici per la ssistenza alle persone e ai nuclei familiari in stato di bisogno.

Deliberazione n. 40 del 30.12.2019 - approvazione modifica dello statuto della Fondazione Barumini Sistema Cultura.

Anno 2020

Deliberazione n. 1 del 15.01.2020 - Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2020.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

IMU/TASI

L'art. 13 del D.L. 201/2011 e sue successive modificazioni ed integrazioni aveva inizialmente disciplinato la normativa relativa all'Imposta municipale propria (IMU). L'aliquota base era dello 7,6%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali. Per l'abitazione principale e le relative pertinenze era prevista una aliquota ridotta dello 4%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, sempre con Deliberazione consiliare, fino al 2%. Per l'abitazione principale era prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta).

La Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC). L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: la natura ed il valore del cespite e la fruizione di servizi comunali. L'IUC si articola normativamente in tre tributi: l' IMU, la TASI, la TARI.

Con riferimento alla TASI, il presupposto impositivo era in origine il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite. La base imponibile era la stessa dell'Imu. L'aliquota base era pari all'1% ed il Comune poteva

con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento. Il Comune nel determinare l'aliquota doveva verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non superasse l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu. Nel 2014 è stata istituita la Tasi con aliquota pari al 1,5‰, applicandola ai soli fabbricati e non anche alle aree edificabili.

Le Leggi di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014) e 2016 (L. n. 208/2015) hanno confermato l'impianto dei tributi locali sulla proprietà immobiliare, fondato principalmente sul binomio TASI-IMU di cui alla precedente legge di stabilità (L. 147/2013) e sperimentato nel corso del 2014.

Dal 2016 è invece scattata l'esclusione di legge dalla TASI delle abitazioni principali non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili "di lusso" ossia quelli classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9. Sempre dal 2016 è stata eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori), ed introdotta la riduzione del 50% dell'imponibile IMU per le unità immobiliari non "di lusso" concesse in comodato registrato a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza: per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 431/1998, l'IMU e la TASI sono determinate, applicando l'aliquota comunale, al 75 per cento. La legge di stabilità 2016, per compensare i Comuni delle suddette perdite di gettito, ha introdotto alcune modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC): la dotazione è stata incrementata di 3,767 miliardi per coprire i minori gettiti. Tale importo è ripartito tra i Comuni interessati sulla base dei relativi gettiti effettivi IMU e TASI 2015.

Il Comune di Barumini ha scelto di non applicare la Tasi per tutta la durata del periodo considerato.

mentre, per quanto riguarda l'Imu, le aliquote sono rimaste sostanzialmente invariate :

TARI

Il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. La superficie delle unità immobiliari assoggettate a Tari rilevante per il calcolo della tassa è quella calpestabile e fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu (vigente al 2012), e Tares (vigente nel solo 2013). Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel DPR. n.

158/98, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa alle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "chi inquina paga") e la tariffa prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, compreso lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore.

Il Piano Finanziario della TARI, che finanzia i servizi svolti, tramite l'Unione dei Comuni MARMILLA, viene annualmente approvato dal Consiglio Comunale, con le integrazioni necessarie a tener conto delle componenti. Le tariffe nel corso del quinquennio hanno evidenziato una tendenziale riduzione in termini assoluti, dovuti alla raccolta differenziata, che si svolge in questo comune ormai da tempo.

ADDIZIONALE IRPEF

L'aliquota è rimasta invariata allo 0,5 per il periodo 2015-2019.

Nel 2020 è stata portata a 0,65.

La soglia di esenzione è rimasta invariata ed è fissata in € 10.000,00

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,0000	8,0000	8,0000	8,0000	8,0000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	4,6000				

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARES	TARES	TARES	TARES	TARES
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	116,36	116,84	117,04	118,75	121,11

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con il regolamento approvato nel 2013 è stato dato un nuovo assetto ai controlli interni prevedendo

- Il controllo di regolarità amministrativa e contabile che si distingue in preventivo e successivo. Il primo viene espletato, nella fase di formazione degli atti, dai responsabili di servizio competenti per materia mediante espressione di parere sulla regolarità tecnico – amministrativa dell'atto e dal responsabile del servizio finanziario per la regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/00; il secondo viene espletato semestralmente dal segretario comunale secondo le modalità previste in apposito piano annuale dell'attività di controllo redato nel rispetto delle previsioni regolamentari.
- Il controllo di gestione è organizzato e diretto dal segretario comunale, che ne è responsabile, e ne cura l'attuazione con il personale dell'ufficio finanziario nelle diverse fasi previste dal regolamento.
- Il controllo del permanere degli equilibri di bilancio è diretto e organizzato dal responsabile del servizio finanziario sotto la vigilanza dell'organo di revisione, e vi partecipano il segretario comunale, i responsabili di servizio e la Giunta Comunale. Detto controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle disposizioni che regolano il concorso degli EE.LL. alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

3.1.1 Controllo di gestione:

Personale: nel periodo di riferimento si sono determinate due cessazioni, un istruttore direttivo amministrativo contabile, Cat. D1 a seguito di mobilità nel 2018 e una per dimissioni volontarie nel 2017 di un istruttore direttivo amministrativo, Cat. D1.L'ente ha ricoperto entrambe le cessazioni nel 2019 con mobilità e mediante concorso pubblico

Lavori pubblici: si analizzeranno qui di seguito gli investimenti programmati nel periodo del mandato, prendo come riferimento l'anno 2015 e l'anno 2020.

ANNO	INVESTIMENTO	IMPORTO
2015	riqualificazione centro storico 5 lotto	520.000,00

2015	adeguamento e e riqualificazione comunità integrata per anziani programma 6000 campanili	633.656,43
2015	completamento opere per il superamento dell'emergenza alluvione	390.000,00
TOTALE		1.543.656,43

ANNO	INVESTIMENTO	IMPORTO
2020	Adeguamento e messa in sicurezza della scuola primaria e secondaria di primo grado di Barumini	183.030,95
2020	Messa in sicurezza e riqualificazione dei prospetti della Comunità Integrata per Anziani e sostituzione infissi esterni	375.000,00
2020	Manutenzione straordinaria strade comunale Canali Maiori - Mitza Poddini	200.000,00
TOTALE		758.030,00

Gestione del territorio: il settore è stato oggetto di diversi interventi normativi, volti allo snellimento dei tempi di rilascio. Dai dati emerge una sostanziale riduzione dei tempi di rilascio a partire dal 2017.

CONCESSIONI EDILIZIE

I tempi di rilascio delle concessioni edilizie e delle autorizzazioni, sono riferiti a pratiche depositate e rilasciate anteriormente agli interventi normativi di semplificazione ex D.L. 124/2015. A partire dal 2016 con la riforma in materia di SCIA e poi con l'entrata in vigore del suape, si può notare una riduzione drastica del tempo di rilascio.

ANNO	NUMERO	TEMPI DI RILASCIO
2015	6	110
2016	5	180
2017	4	217
2018	-	
2019	-	

AUTORIZZAZIONI EDILIZIE

ANNO	NUMERO	TEMPI DI RILASCIO
2015	6	5
2016	3	44
2017	-	
2018	-	
2019	-	

PROVVEDIMENTI SUAP

2015	3
2016	7

PROVVEDIMENTI SUAPE

2017	35
2018	51
2019	52

Istruzione pubblica: Nel corso del mandato non vi è stato sviluppo del servizio mensa in quanto a causa del decremento demografico e della diminuzione della popolazione scolastica il numero degli utenti è in costante diminuzione. L'amministrazione nonostante la sempre più evidente diminuzione delle risorse proprie ha continuato a erogare entrambi i servizi con oneri a carico del bilancio comunale e in parte con le entrate derivanti dalla quota di partecipazione al costo dei servizi degli utenti garantendo la copertura minima prevista per legge.

Ciclo dei rifiuti: la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani sono stati devoluti all'Unione Comuni Marmilla, che ha esternalizzato il servizio mediante procedura di gara. La gestione associata ha permesso di raggiungere un sistema virtuoso, che vede ogni anno un miglioramento nella percentuale di differenziazione dei rifiuti.

Qui di seguito si riportano i dati della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Barumini per gli anni compresi nel periodo di riferimento:

2015: 71,74%;
2016: 70,86%
2017: 70,79 %
2018: 71,32%

Al momento non si possiedono i dati ufficiali del 2019, tuttavia è possibile stimare una percentuale di raccolta oltre il 70%.

Sociale: Il comune di Barumini fa parte del Plus di Sanluri. Gran parte del bilancio del settore sociale proviene da trasferimenti Regionali.

La crisi economica registrata nel periodo di riferimento ha causato un generale impoverimento delle fasce più deboli della popolazione, soprattutto anziani e giovani in stato di disoccupazione.

L'ente ha, tuttavia, mantenuto il livello dello standard dei servizi, pur nella situazione di difficoltà imposta dal rispetto del patto di stabilità e dai tagli lineari subiti.

Qui di seguito si riportano i dati di bilancio del settore sociale, dai quali emerge la particolare attenzione manifestata dall'amministrazione comunale:

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
RISORSE	757.010,98	1.112.338,63	579.556,87	500.799,78	589.434,83	405.948,76

Turismo:

Il comune di Barumini ha attuato una politica di valorizzazione del patrimonio archeologico, attraverso la creazione della Fondazione Barumini Sistema Cultura.

Gli interventi nel settore hanno portato ad un incremento notevole dei flussi turistici, dato anche dal riconoscimento come sito Unesco.

La proposta di candidatura per l'iscrizione alla World Heritage List dell' UNESCO del sito archeologico di Su Nuraxi di Barumini, fu avanzata dalla Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano nella persona del soprintendente reggente Vincenzo Santoni. Il documento è stato redatto in seguito al sopralluogo di una commissione di esperti dell'ICOMOS nel febbraio 1996, la quale ha anche consultato un eminente esperto inglese di protostoria europea. Su Nuraxi è stato così definito come l'esempio più completo e meglio conservato delle strutture tipiche della Sardegna dette "nuraghi", e dimostra anche un adattamento eccezionale dei materiali a fini difensivi, in un periodo ancora precoce dello sviluppo umano. L'ICOMOS ha inoltre constatato la presenza in Scozia di strutture similari ai nuraghi, ma ha deciso di considerare le due espressioni architettoniche completamente indipendenti a causa della differenza cronologica, culturale e geografica, tra le popolazioni che le produssero. Il dossier di candidatura fu firmato nel giugno del 1996. L'ICOMOS firmò nel settembre 1997 la raccomandazione di iscrizione alla lista, sulla base dei criteri (iii) e (iv). L'iscrizione fu formalizzata dalla Commissione per il Patrimonio Mondiale il 6 dicembre 1997, riconoscendo il sito rispondente ai criteri (i), (iii) e (iv), con la seguente motivazione: " i nuraghi della Sardegna, dei quali Su Nuraxi è il più importante, costituiscono una risposta eccezionale a delle condizioni politiche e sociali particolari. Mettono in luce l'utilizzo immaginativo e innovativo dei materiali e delle tecniche a disposizione di una comunità insulare preistorica".

Fa riflettere, sul valore riconosciuto dall'UNESCO all'area archeologica Su Nuraxi, il contestuale inserimento nella WHL delle aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata (criteri iii, iv, v) e l'area archeologica di Agrigento (criteri i, ii, iii, iv).

Il carattere di "eccezionalità" conferito a un determinato sito culturale, lo riveste di un fascino speciale, e lo dota di una capacità attrattiva e comunicativa fuori dal comune, funzionale alla sensibilizzazione delle comunità circa l'importanza dell'eredità culturale, della sua conservazione, della sua trasmissione alle generazioni future, ed infine ad un suo uso intelligente e sostenibile, capace di trasmettere valore economico, oltre che culturale, al territorio di pertinenza.

Oggi, il polo museale di "Casa Zapata" e la Reggia Nuragica, sono diventati location di primo piano che ospitano eventi di rilevanza nazionale ed internazionale e registrano un'attenzione continua da parte della stampa specializzata e non solo.

3.1.3 Valutazione delle performance:

La metodologia di valutazione del segretario comunale, del personale dipendente titolare o meno di P.O. è prevista dal vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in continuo aggiornamento; attualmente il sistema di valutazione è stato aggiornato alle nuove disposizioni di cui al D.lgs. 74/2017 e al nuovo CCNI 2018, con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 31.07.2019.

Il ciclo della performance è svolto in un'ottica di processo che inizia il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre. La valutazione finale dello stesso è svolta nell'anno seguente a quello di esercizio nei modi e nei tempi definiti al successivo sotto-paragrafo denominato "Fase 3" del presente SMVP.

Il percorso valutativo si attiva con la condivisione degli elementi di valutazione e si sviluppa attraverso un processo di confronto continuo, finalizzato sia al raggiungimento degli obiettivi sia alla crescita professionale del personale.

L'Amministrazione sviluppa, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione dell'Ente, il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- 1) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, anche con riferimento alle risorse attribuite;
- 2) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- 3) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- 4) utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- 5) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La valutazione della performance organizzativa, del grado di raggiungimento degli obiettivi, delle competenze manageriali e della capacità valutativa è effettuata dall'Organo di Valutazione.

I punteggi parziali, espressi su base 100, sono determinati:

- per il 60% dagli esiti derivanti dal contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa;
- per il 40% dagli esiti derivanti dalla valutazione degli obiettivi di performance individuale (20%) e dei comportamenti professionali e dalla capacità di differenziazione della valutazione dei collaboratori (20%)¹.

SEGRETARIO:

Il sistema di valutazione della Performance del Segretario Comunale si inserisce nell'ambito del Ciclo di gestione della Performance e si articola in due momenti diversi:

- 1) Valutazione su Obiettivi di performance in riferimento sia alle funzioni conferite istituzionalmente al Segretario comunale dalle leggi, dai regolamenti e dai provvedimenti sindacali, sia ad altre funzioni/attività/obiettivi assegnati dall'organo politico. Al punteggio numerico, espresso in centesimi, che va da 0 a 100, corrisponde una valutazione descrittiva distinta in 5 livelli di giudizio:
 - non avviato → 0
 - avviato → 1 -35%
 - in itinere → 36% - 70%
 - parzialmente raggiunto → 71 - 90%
 - raggiunto → 91% - 100%.

¹ NB: la capacità di differenziazione della valutazione dei collaboratori riguarda solo Dirigenti/ Titolari di P.O.

2) Valutazione su Comportamenti Professionali Manageriali, che valuta il grado di allineamento dei comportamenti esibiti rispetto alle attese di ruolo. Tali comportamenti professionali, connessi alle funzioni assegnate ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000, integrano la competenza esercitata sulla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente. Al punteggio numerico, espresso in centesimi, che va da 0 a 100, corrisponde una valutazione descrittiva distinta in 5 livelli di giudizio:

- inadeguato → 0
- inferiore alle aspettative → 1 -35%
- migliorabile → 36% - 70%
- in linea con le aspettative → 71 -90%
- eccellente → 91% - 100%.

L'esito finale della valutazione è dato dalla somma degli esiti parziali di cui ai due punti precedenti.

Pesatura degli obiettivi

Il peso di ciascun obiettivo di performance è dato dalla sommatoria dei pesi assegnati a ciascun indicatore individuato per lo stesso. La pesatura dell'obiettivo è avvenuta correttamente quando la sommatoria dei pesi assegnati a ciascun indicatore equivale a **60**.

In sede di programmazione, il Sindaco e il Segretario provvedono ad assegnare il peso a ciascun indicatore individuato sulla base dei parametri di seguito riportati:

Parametro	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Strategicità	Attività propria della principale mission dell'Ente	Attività indirettamente connesse alla mission dell'Ente	Riferito ad attività di minore rilevanza
Modalità di realizzazione dell'attività	Svolgimento di procedure a carattere innovativo e/o con introduzione di nuovi strumenti di lavoro	Svolgimento di tipologia di attività già realizzata con ricorso a modalità di svolgimento nuove	Svolgimento di procedure già sperimentate e utilizzo di strumenti di lavoro già in uso
Relazione con altri soggetti	Ampliamento della rete di relazioni	Potenziamento delle relazioni esistenti	Mantenimento delle relazioni esistenti

Quadro di riferimento normativo	Consolidato e complesso	Consolidato e mediamente complesso	Consolidato e non complesso
Pianificazione degli interventi	Complessa e costantemente soggetta a revisione	Mediamente complessa e con interventi nel tempo	Definibile e stabile

Pesatura dei comportamenti

Il peso dei comportamenti professionali/ competenze manageriali complessivamente pari a **40**, è assegnato dal presente SMVP (vd par. "Dizionario dei comportamenti professionali/competenze manageriali"). L'Ente può decidere annualmente, qualora lo ritenesse opportuno, proporre in sede di programmazione la variazione del peso assegnato a ciascun comportamento nel rispetto del punteggio complessivo dei comportamenti pari a 40.

Strumenti di valutazione

Il Sistema di Valutazione del Segretario Comunale prevede l'utilizzo di un'unica scheda articolata secondo una logica "a campi":

- la prima parte è dedicata alla valutazione del risultato sugli obiettivi di performance connessi alle funzioni istituzionali del Segretario comunale ed alle attività/obiettivi assegnati dall'organo politico. L'esito della valutazione degli obiettivi di performance organizzativa e individuale assegnati è determinato dalla media degli esiti di tutti gli obiettivi assegnati e concorre alla determinazione del punteggio complessivo finale nella misura del 60%;
- la seconda parte è appositamente riservata alla valutazione dei comportamenti professionali e competenze manageriali dimostrate e concorre alla determinazione dell'unico punteggio finale nella misura del 40%.

L'esito finale della valutazione è dato dalla somma degli esiti parziali di cui ai due punti precedenti.

La scheda di valutazione del Segretario Comunale costituisce l'allegato A) al presente SMVP.

Dizionario dei comportamenti professionali/competenze manageriali

La valutazione delle competenze avviene sulla base di comportamenti osservabili di seguito elencati, definiti in relazione al ruolo di Segretario dell'Ente:

	FATTORI	DESCRIZIONE	PESO
1	Collaborazione giuridico amministrativa, funzioni consultive e attività di rogito	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assistenza agli organi di governo e alla dirigenza per l'individuazione degli strumenti più idonei per consentire l'ottimale conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione; ▪ Partecipazione con funzioni consultive e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta, curandone la verbalizzazione; ▪ Rogito dei contratti nei quali l'ente è parte ed autentica delle scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente locale. 	10
2	Capacità di programmazione e controllo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di pianificare le attività, stabilire le priorità operative, controllare le attività strategiche, apportare i giusti correttivi, coordinare le attività dei dirigenti/Titolari di P.O. per il raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ente 	10
3	Propensione al cambiamento e benessere organizzativo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di favorire i processi di razionalizzazione e miglioramento organizzativo, di innovazione tecnologica 	10
4	Capacità di problem solving e promozione dell'immagine dell'Ente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adattamento della gestione al mutamento degli indirizzi politico-amministrativi espressi dall'Organo politico; ▪ Ricerca di un rapporto aperto e comunicativo con gli amministratori e pronta evidenziazione dei problemi emergenti e delle possibili soluzioni 	10

Accesso al premio

Per il Segretario comunale la retribuzione di risultato potenziale assegnabile corrisponde al 10% del monte salari (art. 42, C.C.N.L. dei Segretari comunali del 16 maggio 2001) e deve essere ponderata in base al periodo di permanenza all'interno dell'Ente.

Il presente Sistema di misurazione e valutazione prevede una valutazione della performance propedeutica alla corresponsione della retribuzione di risultato determinata da un punteggio da 0 a 100. Sulla base di tali assunti la retribuzione di risultato del Segretario comunale verrà attribuita secondo i criteri della seguente tabella:

Punteggio ottenuto	Percentuale della retribuzione di risultato attribuita calcolata sul massimo erogabile dal C.C.N.L.
Da 91 a 100 punti	100% della retribuzione di risultato
Da 81 a 90 punti	80% della retribuzione di risultato
Inferiore a 80 punti	0% della retribuzione di risultato

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

PERSONALE

Il sistema di valutazione della Performance del Personale Dirigente/Titolare di P.O. si articola in 4 ambiti di valutazione:

1. Valutazione su Obiettivi di performance organizzativa: misurazione e valutazione del contributo reso dal valutato in riferimento agli obiettivi di struttura assegnati dall'organo politico;
2. Valutazione su Obiettivi di performance individuale: misurazione e valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi di Unità organizzativa e/o individuali assegnati dall'organo politico;
3. Valutazione su Comportamenti Professionali e competenze manageriali: valutazione del grado di allineamento dei comportamenti individuati nel presente SMVP, esibiti rispetto alle attese di ruolo;
4. Valutazione sulla capacità di valutare il personale assegnato, misurabile mediante una significativa differenziazione dei giudizi espressi.

Pesatura degli obiettivi

Il peso di ciascun obiettivo di performance organizzativa è dato dalla sommatoria dei pesi assegnati a ciascun indicatore individuato per lo stesso. La pesatura dell'obiettivo è avvenuta correttamente quando la sommatoria dei pesi assegnati a ciascun indicatore equivale a **60**.

Il peso di ciascun obiettivo di performance individuale è dato dalla sommatoria dei pesi assegnati a ciascun indicatore individuato per lo stesso. La pesatura dell'obiettivo è avvenuta correttamente quando la sommatoria dei pesi assegnati a ciascun indicatore equivale a **20**.

In sede di validazione degli obiettivi da parte dell'Organo di Valutazione, i Dirigenti/Titolari di P.O., il Sindaco e il Segretario, in collaborazione con l'O.d.V., provvedono ad assegnare il peso a ciascun indicatore individuato sulla base dei parametri di seguito riportati:

Parametro	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Strategicità	Attività propria della principale mission dell'Ente	Attività indirettamente connesse alla mission dell'Ente	Riferito ad attività di minore rilevanza
Modalità di realizzazione dell'attività	Svolgimento di procedure a carattere innovativo e/o con introduzione di nuovi strumenti di lavoro	Svolgimento di tipologia di attività già realizzata con ricorso a modalità di svolgimento nuove	Svolgimento di procedure già sperimentate e utilizzo di strumenti di lavoro già in uso
Relazione con altri soggetti	Ampliamento della rete di relazioni	Potenziamento delle relazioni esistenti	Mantenimento delle relazioni esistenti
Quadro di riferimento normativo	Consolidato e complesso	Consolidato e mediamente complesso	Consolidato e non complesso
Pianificazione degli interventi	Complessa e costantemente soggetta a revisione	Mediamente complessa e con interventi nel tempo	Definibile e stabile

Pesatura dei comportamenti

Il peso dei comportamenti professionali/competenze manageriali, complessivamente pari a **20**, è assegnato dal presente SMVP (vd par. "Dizionario dei comportamenti professionali/competenze manageriali").

L'Ente può decidere annualmente, qualora lo ritenesse opportuno, proporre la variazione del peso assegnato a ciascun comportamento nel rispetto del punteggio complessivo dei comportamenti pari a 20.

In sede di validazione del Piano degli Obiettivi di performance l'Organo di Valutazione provvede all'adeguamento della scheda di valutazione del Dirigente/titolare di P.O.

Strumenti di valutazione

Il Sistema di Valutazione della performance del personale dirigente/titolare di P.O. prevede l'utilizzo di un'unica scheda articolata secondo una logica "a campi" in 3 sezioni:

- la prima è dedicata alla descrizione degli obiettivi, degli indicatori di risultato, del peso assegnato e del grado di raggiungimento finale degli obiettivi di performance organizzativa assegnati. L'esito della valutazione degli obiettivi di performance organizzativa è determinato dalla media degli esiti di tutti gli obiettivi assegnati e concorre alla determinazione del punteggio complessivo finale nella misura del 60%.
- la seconda è dedicata alla descrizione degli obiettivi, degli indicatori di risultato, del peso assegnato e del grado di raggiungimento finale degli obiettivi di performance individuale assegnati dall'organo politico. L'esito della valutazione degli obiettivi di performance individuale è determinato dalla media degli esiti di tutti gli obiettivi assegnati e concorre alla determinazione del punteggio complessivo finale nella misura del 20%.

Al punteggio numerico, espresso in centesimi, che va da 0 a 100, corrisponde una valutazione descrittiva distinta in 5 livelli di giudizio:

- non avviato → 0
- avviato → 1 -35%
- in itinere → 36% - 70%
- parzialmente raggiunto → 71 - 90%
- raggiunto → 91% - 100%.

- la terza è appositamente riservata alla valutazione dei comportamenti professionali, delle competenze manageriali, della capacità di differenziare la valutazione dei collaboratori. L'esito della valutazione dei comportamenti e della capacità di differenziazione delle valutazioni concorre alla determinazione dell'unico punteggio finale nella misura del 20%.

Al punteggio numerico, espresso in centesimi, che va da 0 a 100, corrisponde una valutazione descrittiva distinta in 5 livelli di giudizio:

- inadeguato → 0
- inferiore alle aspettative → 1 -35%
- migliorabile → 36% - 70%
- in linea con le aspettative → 71 - 90%
- eccellente → 91% - 100%.

L'esito finale della valutazione è dato dalla somma degli esiti parziali di cui ai tre punti precedenti.

La scheda di valutazione del personale dirigente/titolare di P.O. costituisce l'allegato B) al presente SMVP.

Dizionario dei comportamenti professionali/competenze manageriali

La valutazione delle competenze avviene sulla base di comportamenti osservabili di seguito elencati, definiti in relazione al ruolo di Dirigente/Titolare di P.O.:

	AREA COMPORTAMENTALE	FATTORI DI VALUTAZIONE	PESO
1	Area relazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento al cittadino/servizio - Integrazione nell'organizzazione - Lavorare in gruppo - Guida e coordinamento (Team leadership) - Comunicazione, ascolto e feedback - Gestione dei conflitti - Valutazione e feedback continuo - Rappresentanza dell'ente 	4
2	Area dell'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e soluzione dei problemi - Innovazione - Sviluppo e trasferimento delle competenze - Pensiero strategico - Gestione del cambiamento 	4
3	Area dell'efficacia personale	<ul style="list-style-type: none"> - Auto-organizzazione - Flessibilità - Accuratezza e qualità della prestazione professionale - Reazione a fronte dei propri errori - Partecipazione e impegno lavorativo 	4
4	Area realizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento all'efficienza - Delega - Programmazione e organizzazione - Decisione - Gestione progetti/processi - Tensione al risultato 	4
5	Differenziazione delle valutazioni	Capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi	4

La tabella di raccordo tra valutazione e compensi è la seguente:

Punteggio ottenuto	% Compenso riconosciuto
Da 91 a 100 punti	100% della retribuzione di risultato
Da 60 a 90 punti	% della retribuzione di risultato corrispondente al punteggio ottenuto

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

ENTRATE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	360.626,51	388.809,47	372.717,69	400.837,83	381.295,07	-4,88
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.090.933,89	1.149.003,65	1.169.714,49	1.237.638,77	1.137.579,43	-8,08
Titolo 3 – Entrate extratributarie	140.839,24	182.970,28	166.362,55	121.784,21	215.815,72	77,21
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.315.690,82	548.572,77	113.617,44	647.574,53	798.517,18	23,31
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

prestiti						
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.908.090,46	2.269.356,17	1.822.412,17	2.407.835,34	2.533.207,40	5,21

SPESE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	1.479.507,79	1.512.319,23	1.435.939,10	1.564.480,67	1.686.795,61	7,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	850.990,77	841.812,09	322.630,31	345.665,75	885.916,56	156,29
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	97.145,73	88.260,57	80.060,90	84.247,77	59.772,17	-29,05
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.427.644,29	2.442.391,89	1.840.130,31	1.994.394,19	2.632.484,34	31,99

PARTITE DI GIRO (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.819.677,61	253.288,46	254.614,86	232.200,55	290.047,58	24,91
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.819.405,61	253.288,46	254.614,86	232.200,55	290.047,58	24,91

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	113.251,18	18.313,56	17.648,05	36.266,32	100.657,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.592.399,64	1.720.783,40	1.708.794,73	1.760.260,81	1.734.690,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.479.507,79	1.512.319,23	1.435.939,10	1.564.480,67	1.686.795,61
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	18.313,56	17.648,05	36.266,32	100.657,55	8.869,50
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	58.619,54	22.029,25	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	97.145,73	88.260,57	80.060,90	84.247,77	59.772,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		52.064,20	98.839,86	174.176,46	47.141,14	79.910,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	3.155,00	29.652,93	69.981,77	47.154,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili						
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	20.000,00	11.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		52.064,20	101.994,86	183.829,39	106.122,91	112.065,12
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.541,37
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	28.610,79
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	77.912,96
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-63.184,68
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	141.097,64

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	111.930,83	111.930,83	296.381,25	263.908,83	151.123,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	383.439,37	70.893,24	164.578,84	681.523,47
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.315.690,82	548.572,77	113.617,44	647.574,53	798.517,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	20.000,00	11.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	850.990,77	841.812,09	322.630,31	345.665,75	885.916,56
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	383.439,37	70.893,24	164.578,84	681.523,47	280.643,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	58.619,54	22.029,25	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		251.811,05	153.266,89	12.182,78	59.872,98	479.603,92
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	418.200,30
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	61.403,62
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	61.403,62

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		303.875,25	255.261,75	196.012,17	165.995,89	591.669,04
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.541,37
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	446.811,09
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00	0,00	139.316,58
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-63.184,68
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	0,00	0,00	0,00	202.501,26

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		52.064,20	101.994,86	183.829,39	106.122,91	112.065,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	3.155,00	29.652,93	69.981,77	47.154,63
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.541,37
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-63.184,68
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	28.610,79
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		52.064,20	98.839,86	154.176,46	36.141,14	93.943,01

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	(+)	4.237.860,96	2.149.451,40	1.835.047,11	2.169.967,66	2.804.938,45
Pagamenti	(-)	3.840.328,27	2.234.060,55	1.898.632,58	1.934.191,41	2.729.746,54
Differenza	(=)	397.532,69	-84.609,15	-63.585,47	235.776,25	75.191,91
Residui attivi	(+)	489.907,11	373.193,23	241.979,92	470.068,23	657.053,78
FPV Entrate	(+)	113.251,18	401.752,93	88.541,29	200.845,16	782.181,02
Residui passivi	(-)	406.993,63	461.619,80	196.112,59	292.403,33	644.834,04
Differenza	(=)	196.164,66	313.326,36	134.408,62	378.510,06	794.400,76
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	18.313,56	17.648,05	36.266,32	100.657,55	8.869,50
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	383.439,37	70.893,24	164.578,84	681.523,47	681.523,47
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	191.944,42	140.175,92	-130.022,01	-167.894,71	591.669,04

Risultato di amministrazione, di cui:		2015	2016	2017	2018	2019
Vincolato		176.995,63	223.238,11	340.465,44	257.771,15	446.811,09
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		176.995,63	223.238,11	340.465,44	257.771,15	446.811,09

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	787.933,49	895.951,36	820.595,96	1.126.047,40	1.201.239,31
Totale Residui Attivi Finali	818.624,61	589.174,50	463.468,86	642.145,46	657.053,78
Totale Residui Passivi Finali	563.740,61	646.728,01	366.724,41	466.352,60	644.834,04
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	18.313,56	17.648,05	36.266,32	100.657,55	8.869,50
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	383.439,37	70.893,24	164.578,84	681.523,47	280.643,93
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	641.064,56	749.856,56	716.495,25	519.659,24	923.945,62
Di cui:					
Parte accantonata	44.419,22	43.484,51	95.151,28	121.305,85	53.938,18
Parte vincolata	132.576,41	223.238,11	340.465,44	257.771,15	490.255,69
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	464.068,93	483.133,94	280.878,53	140.582,24	379.751,75

4

4.1 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	13.222,35	48.782,69
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese di investimento	0,00	115.085,33	396.740,98	320.668,25	149.495,70
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	115.085,33	396.740,98	333.890,60	198.278,39

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	488,92	18.752,69	10.848,01	58.458,76	125.838,52	125.838,52
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	28.053,78	1.987,24	0,00	1.654,74	73.959,85	73.959,85
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.424,58	2.370,38	2.759,41	7.650,61	38.763,04	38.763,04
Totale	31.967,28	23.110,31	13.607,42	67.764,11	238.561,41	238.561,41
CONTO CAPITALE						
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	78.052,44	0,00	0,00	351.184,00	414.356,02	414.356,02
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Totale	110.019,72	23.110,31	13.607,42	418.948,11	414.356,02	414.356,02
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	6.436,79	0,00	0,00	20,12	4.136,05	4.136,05
Totale generale	116.456,51	23.110,31	13.607,42	418.968,23	657.053,78	657.053,78

Residui passivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	75.399,19	8.247,31	27.920,99	238.879,27	339.248,48	339.248,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.864,93	39.106,34	8.349,99	50.519,50	270.411,30	270.411,30
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.572,02	168,50	320,00	934,44	35.174,26	35.174,26
Totale generale	89.836,14	47.522,15	36.590,98	290.333,21	644.834,04	644.834,04

Commentato [eo1]:

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	24,37 %	16,09 %	15,81 %	13,07 %	29,23%

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	S

5.1 L'ente ha rispettato per tutti gli anni in analisi il patto di stabilità.

5.2 l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	973.628,08	876.480,35	788.219,78	708.158,88	623.911,11
Popolazione residente	1292	1273	1270	1240	1224
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	753,58	688,51	620,64	571,09	509,73

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,390 %	1,022 %	1,766 %	1,368 %	1,916 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	53.124,38	Patrimonio netto	11.226.863,46
Immobilizzazioni materiali	14.376.538,76		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		

Rimanenze	0,00		
Crediti	1.899.222,65		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.678.850,65
Disponibilità liquide	409.219,03	Debiti	1.832.390,71
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	16.738.104,82	TOTALE	16.738.104,82

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	31642,71	Patrimonio netto	16.430.016,54
Immobilizzazioni materiali	15.235.977,26		
Immobilizzazioni finanziarie	0		
Rimanenze	0,00		
Crediti	658.505,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	1.201.239,31	Debiti	644.834,04
Ratei e risconti attivi	2.875,70	Ratei e risconti passivi	0
TOTALE	17.083.357,37	TOTALE	17.083.357,37

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2019 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2018
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00

Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2019 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Nel 2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27.05.2019 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 20.002,80 (art. 194 lett. e D.Lgs. 267/2000), relativo all'anno 2018.

Al momento della redazione della presente relazione non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	443.366,95	464.887,21	464.887,21	464.887,21	464.887,21
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	442.211,25	443.071,73	438.627,93	425.941,19	446.917,49
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,88 %	29,29 %	30,54 %	27,82 %	27,34 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa personale (*) / Abitanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Abitanti / Dipendenti	99	98	98	95	94

8.4

Nel periodo considerato 2015/2020, il Comune di Barumini ha cercato di contenere il ricorso alle forme di lavoro flessibile, avvalendosi di un collaboratore ex art. 90 D.lgs. 267/2000 per il periodo 2015-2018, e di un collaboratore ex art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/2000 per il periodo 2017/2020, inerita nell'area Amministrativa, Affari Legali. Quest'ultima figura è stata poi sostituita in seguito all'espletamento del concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo amministrativo, Cat. D1.

Il limite di spesa per il comune di Brumini per i rapporti di lavoro flessibile è di € 85.243,55

Nel periodo considerato 2015/2020, sono state sostenute le seguenti spese per lavoro flessibile:

2015: € 4.760,68
per art. 90 D.Lgs. 267/2000

2016: € 13.490,00
per art. 90 D.Lgs. 267/2000

2017: 20.051,00
di cui € 18.058,20 per art. 90 D.Lgs. 267/2000
€ 9.391,59 per art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/2000

2018: 37.127,00
di cui € 3.096,45 per art. 90 D.Lgs. 267/2000
€ 46.663,72 per art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/2000

2019: € 31.437,87
per art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/2000

Si specifica che le spese previste per i contratti ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 non rientrano nei limiti imposti dall'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, in virtù del dettato dell'articolo 16, comma 1-quater, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	28.901,85	31.621,93	31.621,93	42.518,33	40.989,32

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo in oggetto l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

l'ente non ha organismi controllati.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

l'ente non ha società controllate

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

l'ente non possiede società controllate

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
L'ENTE NON HA RITENUTO DI ADOTTARE NESSUN PROVVEDIMENTO DI CESSIONE			

Tale relazione di fine mandato del Comune di Barumini che è stata trasmessa al Revisore dei Conti in data

Barumini, 24.07.2020

IL SINDACO

Emanuele Lilliu

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 28.07.2020

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Maria Antonella Ardu